

2008

Perù



Andrea Becciu
Ricordi dei viaggi
01/01/2008

Sommario

1. Viaggio in Perù	2
2. Partecipanti	2
3. Lima.....	2
4. Isole Ballestas	4
5. Ica	5
6. Huacachina	5
7. Nazca.....	6
8. Cusco	8
9. Piedra de Cusco.....	9
10. Machu Picchu	10
11. Lago Titicaca	11
Visita Isole Galleggianti	12
Visita Isola di Taquile	12
12. Chivay	13
Visita Cruz del Condor	13
13. Arequipa	14
Monastero de Santa Catalina	15
14. Cittadini Peruviani	15
Giovani Peruviani.....	15
Le Signore Peruviane.....	16
Mercati Peruviani.....	16
15. Vigogna – Guanaco – Lama – Alpaca	17
Vigogna.....	17
Alpaca	17
Guanaco – Pecore	18
16. Spettacoli durante il viaggio.....	19

1. Viaggio in Perù

Il Perù è il terzo Paese del Sud America per estensione (dopo Brasile e Argentina), e si trova completamente nell'area tropicale. Procedendo da ovest verso est si distinguono tre regioni: la Costa, la Sierra e la Selva. La Costa è una zona arida e semidesertica, ad eccezione delle vallate dei fiumi, dove è possibile l'irrigazione. La Sierra (la regione andina) è costituita da altipiani con vette che superano spesso i 6000 metri di altezza. La Selva è formata da un vastissimo bassopiano che è attraversato da grandi fiumi (Marañón, Ucayali) che danno origine al Rio delle Amazzoni; questa regione, dal clima caldo e umido, è ricoperta da un manto di foreste impenetrabili, ed è la zona meno abitata del Perù (meno di 1 abitante per chilometro quadrato). Sul confine con la Bolivia si trova il lago Titicaca, il secondo più vasto dell'America meridionale, nonché il più alto del mondo (3800 m.s.l.m.)



2. Partecipanti

Il viaggio si è svolto dal 10 al 29 agosto 2008



Barbara



Andrea



Claudia



William



Fabio

3. Lima

Da oltre 400 anni Lima fu chiamata Città dei Re dal conquistatore Francisco Pizarro. Oggi, la stessa città che sorse sulle terre del governatore indio Taulischusco, è una metropoli di più di 10 milioni di abitanti che conserva con orgoglio i suoi conventi e le magioni coloniali, simboli della sua tradizione antica e generosa. Fondata il 18 gennaio del 1535 Lima, capitale del Perù, è una città moderna in crescita costante ma che, allo stesso tempo, ha saputo mantenere la ricchezza del suo Centro Storico, dichiarato Patrimonio Culturale dell'Umanità dall'UNESCO, testimonianza di un'epoca ormai passata, ricca di monumenti artistici.



La Cattedrale che si iniziò a costruire lo stesso giorno della fondazione della città; la chiesa e il convento di San Francisco, considerato, per la sua unità di volume e colore, il complesso architettonico più riuscito dell'America ispanica, e Santo Domingo con il suo bel chiostro principale, sono solo alcuni dei capolavori di valore inestimabile che evidenziano la fede di Lima.



Plaza de Armas de Lima; la piazza è il cuore pulsante della città. Sede della maestosa cattedrale, del Palazzo del Governo e di vari edifici coloniali, presenta un'antica fontana al centro.



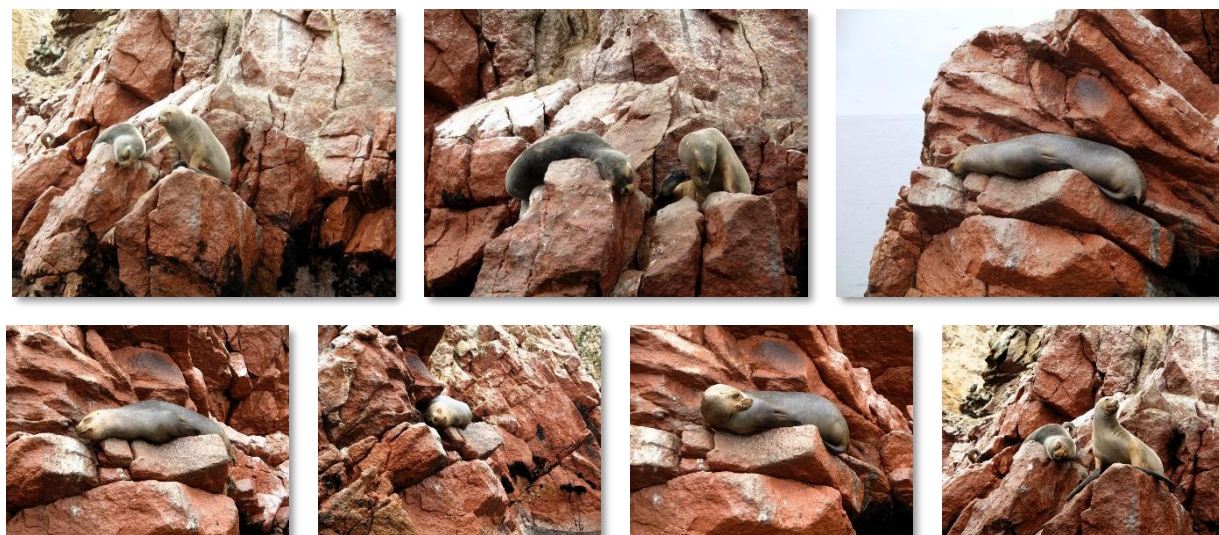
Con i suoi 10 milioni e mezzo di abitanti Lima è una metropoli veramente caotica, questo comporta dover trascorrere molte ore al volante, senza regole e con il rumore costante dei clacson, specialmente nelle ore di punta. I mezzi di trasporto che si possono utilizzare sono tanti: taxi, il Corredor Azul, i combi (minibus molto folkloristi).

4. Isole Ballestas

Le Isole Ballestas sono un gruppo di piccole isole al largo della città di Pisco, lungo la costa meridionale del Perù. Con un'estensione di circa 0,12 km² queste isole sono un importante santuario per la fauna marina, come ad esempio la sula piedi azzurri, i pinguini di Humboldt e due varietà di pinnipedi.



Per gli amanti del bird-whatching questo è un paradiso: durante tutto l'anno, infatti, milioni di uccelli pullulano sulle scogliere, mentre migliaia di altre specie migrano qui dall'emisfero settentrionale e, cosa sorprendente considerata la latitudine, da quello meridionale, come i pinguini di Humboldt che considerano Paracas la loro casa.



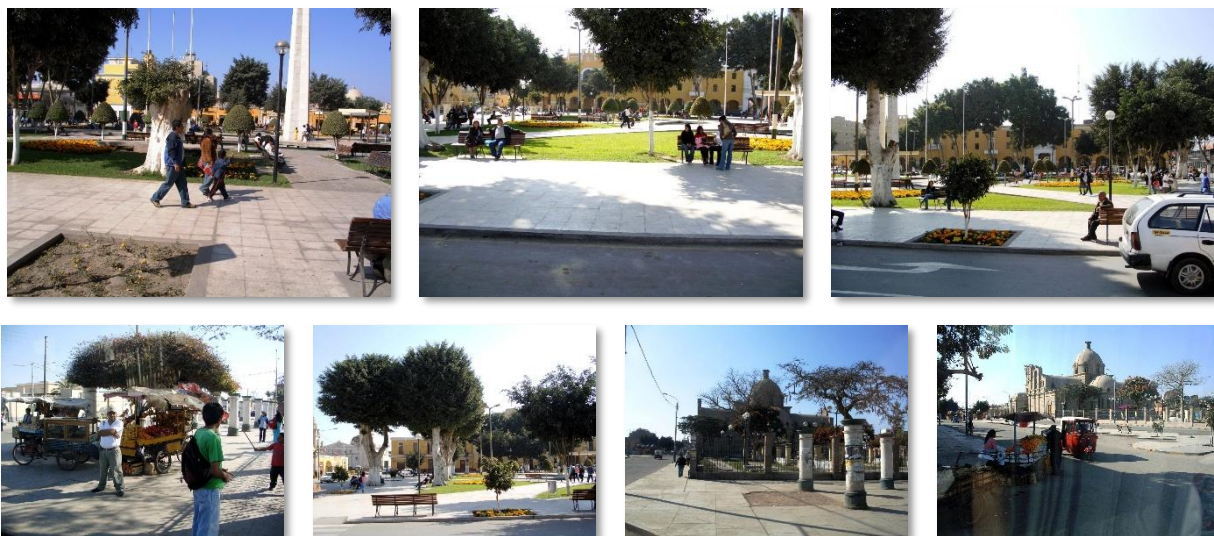
Altre specie degne di nota sono le foche e leoni marini. I muggiti dei leoni marini presenti nelle isole formano un coro sonoro udibile in tutte le Ballestas, suono che si combina perfettamente con la bellezza naturale/selvaggia delle isole.



Gli uccelli sono così tanti da ricoprire interi piani e costoni rocciosi, moltissimi a terra ma anche molti in volo. Questo pellicano ha pescato da solo e mangia tutto.... Cosa mai vista!!!

5. Ica

Ica si trova nella parte centro-meridionale del paese, capoluogo dell'omonima regione. Fondata nel 1563, si chiamò inizialmente Villa de Valverde, e quindi San Jerónimo de Ica. Importante centro vitivinicolo, è stata gravemente danneggiata dal terremoto del 15 agosto 2007.



Ica, il miracolo agricolo nel deserto del Perù che sforna una produzione di asparagi, cotone e frutta pari a quella della California e vanta di essere la prima nonché la migliore regione vinicola del paese.

6. Huacachina

La Laguna Huacachina, a soli 20 minuti dalla città di Ica, è un luogo ideale per staccare dalla routine, rilassarsi e, perché no, praticare degli sport avventurosi.



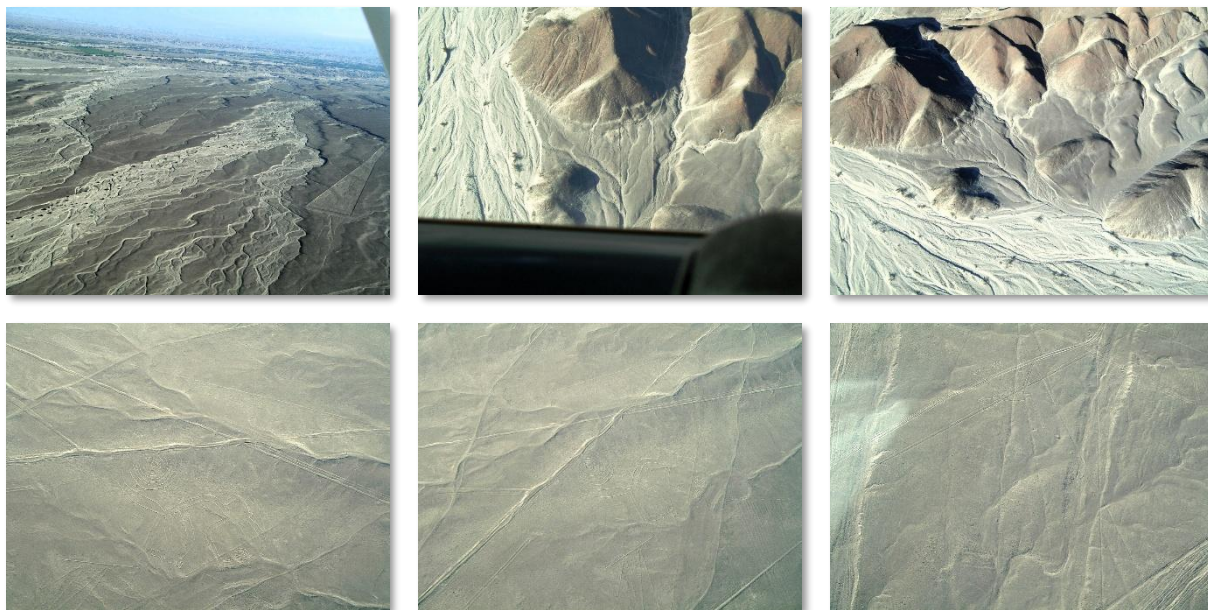
Conosciuta come “Oasi d’America”, qui potrai trovare un placido lago circondato da vegetazione, lungolaghi per passeggiare in questo meraviglioso angolo di paradiso.

7. Nazca

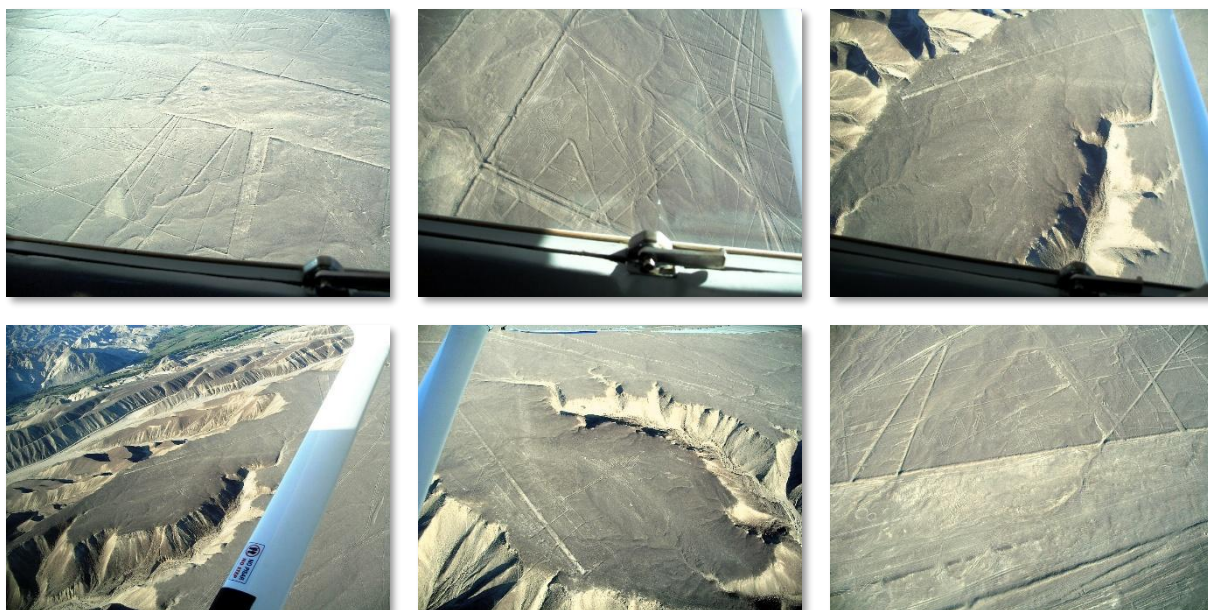
Le linee di Nazca sono geoglifi, linee tracciate sul terreno, deserto di Nazca, un altopiano arido che si estende per una ottantina di chilometri tra le città di Nazca e di Palpa, nel Perù meridionale. Le oltre 13.000 linee vanno a formare più di 800 disegni, che includono i profili stilizzati di animali dell’area (la balena, il pappagallo, la lucertola lunga più di 180 metri, il colibrì, il condor e l’enorme ragno lungo circa 45 metri).



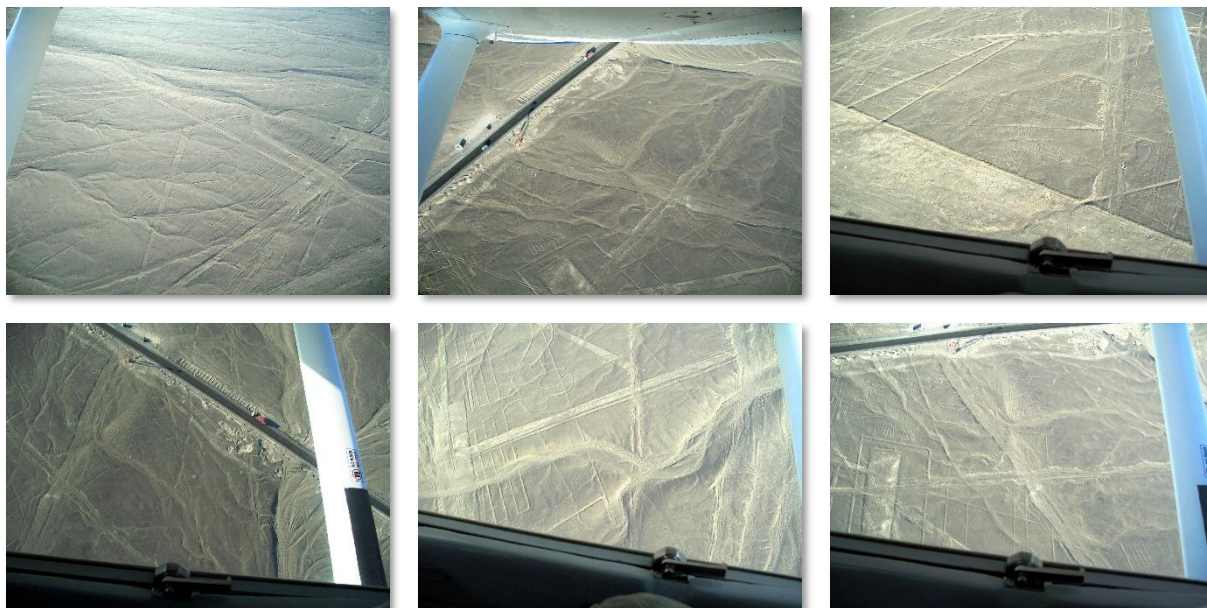
Chi di noi non ha sentito parlare delle misteriose linee di Nazca almeno una volta nella sua vita? Considerato monumento dell’umanità, le linee di Nazca, sono un’attrazione tanto turistica quanto scientifica per il mistero che le circonda: come è stato possibile disegnare con queste linee delle figure che sono visibili solo da un aeroplano nel loro complesso? Questi disegni hanno delle dimensioni enormi, alcuni arrivano ad essere lunghi 45 metri!



L'astronauta, così chiamato per la forma della testa che ricorda per l'appunto il casco di un astronauta, è una delle figure più famose della Piana di Nazca, soprattutto riguardo alle teorie fantascientifiche attribuite all'origine delle linee.



Il colibrì è uno dei geoglifici più famosi, per le sue proporzioni armoniose. La distanza tra gli estremi delle sue due ali è di 66 metri ed è lungo 94 m. I colibrì erano considerati messaggeri degli dei dalle popolazioni della costa settentrionale peruviana e intermediari tra gli umani ed i condor mitologici nella regione del lago Titicaca. A Puquío, vicino a Nazca si rileva assistessero ai culti rivolti agli dei delle montagne per propiziare la pioggia.



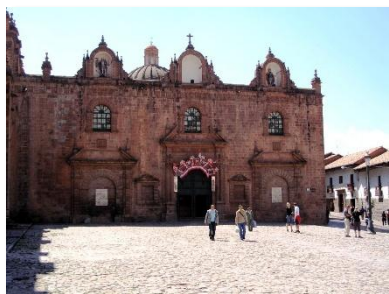
E facile comprendere come in un contesto desertico lo scopo delle linee potrebbe semplicemente essersi tradotto in una sorta di ringraziamento alle divinità considerate custodi delle risorse idriche.

8. Cusco

Cusco si trova nel sud-est del Perù, all'estremità orientale del Nodo di Cuzco. È la capitale della regione omonima e della provincia di Cusco. La città è la settima più popolosa e, nel 2017, aveva una popolazione di 428.450 abitanti. La sua altitudine è di circa 3.400 m.s.l.m. La città è stata la capitale storica dell'Impero Inca dal XIII secolo fino alla conquista spagnola del XVI secolo. Successivamente fu una delle città più importanti del Vicereame del Perù. Sotto la sovranità della monarchia ispanica, furono costruite varie chiese, università, palazzi e piazze barocche e neoclassiche. Queste costruzioni sono le attrazioni che fanno della città la principale meta turistica del paese, ospitando quasi 3 milioni di visitatori all'anno. Nel 1983, Cusco è stata dichiarata Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO con il titolo di Città di Cuzco. La Costituzione del Perù (1993) la designa come la capitale storica del paese.



La Catedral del Cuzco, conosciuta anche come Catedral Basilica de la Virgen de la Asuncion, è la Chiesa principale della città e Sede dell'Arcidiocesi. Fu costruita nel 1539 sulle fondamenta del tempio Inca Kiswarkancha, il palazzo di Viracocha, l'Imperatore che regnò sugli Inca un secolo prima dell'arrivo degli spagnoli.



Tram in legno utilizzato per trasportare i turisti intorno al centro storico della città.

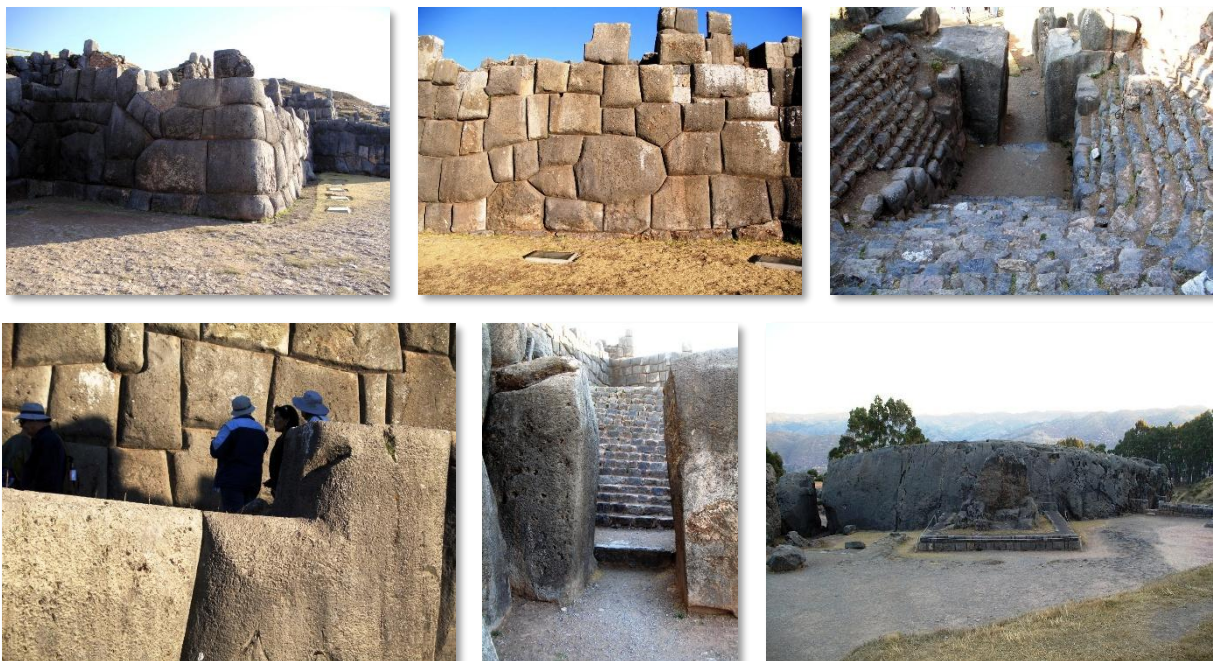
9. *Piedra de Cusco*

La pietra è la dimostrazione di quanto fosse precisa l'architettura inca. Ogni elemento delle costruzioni combacia perfettamente con quelli vicini da non lasciare alcuno spazio, tanto che si pensa che se anche una sola di queste pietre venisse rimossa, crollerebbe l'intero edificio. Il muro è eretto a secco, eppure resiste addirittura ai terremoti.



Gli edifici inca erano fatti di pietre semilavorate cementate con malta; anche le mura in adobe (mattoni essiccati) erano abbastanza comuni, solitamente eretti su fondamenta in pietra. La

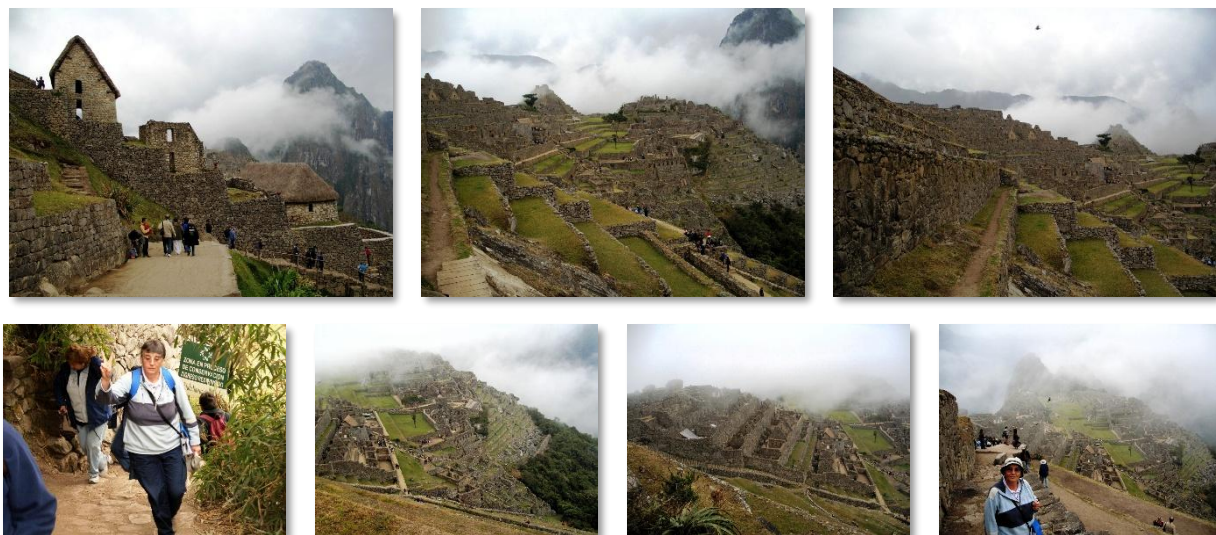
più comune forma degli edifici era quella rettangolare, senza muri interni e con tetti costituiti da fasci di legna o da piante essiccate.



La più famosa forma complessa d'architettura inca è il kancha, un edificio rettangolare che conteneva tre o più stanze rettangolari piazzate simmetricamente attorno ad una corte centrale. I kancha erano la struttura base delle abitazioni, dei templi o dei palazzi; inoltre, molti kancha erano raggruppati per formare blocchi di insediamenti inca.

10. Machu Picchu

Il Machu Picchu montagna vecchia in quechua: Machu, vecchio; Pikachu, cima o montagna è un sito archeologico Inca situato, nella valle dell'Urubamba, a circa 2.430 m s.l.m. Vista nell'immaginario collettivo come i resti di un'antica e fascinosa città perduta, la località è universalmente conosciuta sia per le sue imponenti e originali rovine, sia per l'impressionante vista che si ha sulla sottostante valle dell'Urubamba circa 400 metri più in basso. Fa parte dei patrimoni dell'umanità stilati dall'UNESCO, località dichiarata nel 2007 come una delle sette meraviglie del mondo moderno. È il terzo sito archeologico più grande del mondo.



Percorrendo Machu Picchu, si possono osservare due settori ben marcati e divisi da un muro di circa 400 metri di lunghezza: uno per scopi agrari e uno più urbanistico. L'area agricola si caratterizza per la presenza di terrazze o terrazzamenti che servivano per il coltivo di diversi alimenti. Molto vicino a questa zona, si trovano alcune piccole abitazioni che probabilmente furono residenze degli agricoltori.



Tra le pietre degli edifici più maestosi dell'impero Inca non c'è traccia di malta. Erano tagliate con enorme precisione e posizionate con tale cura, l'una accanto all'altra, che non sarebbe potuta passare neanche una carta di credito!!

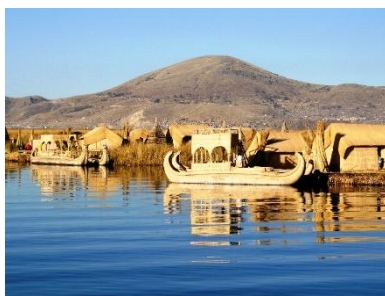


Arrivare al Machu Picchu non è semplice, si cammina molto dopo il viaggio di avvicinamento in treno e poi in pulman....

11. Lago Titicaca

Il Lago Titicaca, situato sulla catena delle Ande tra Perù e Bolivia, è uno dei più grandi del Sud America, nonché il lago navigabile alla maggiore altitudine del mondo. Con le sue numerose rovine, è considerato il luogo di origine degli Inca. Le sue acque sono famose per essere placide e limpide. Il lago è circondato dalla Riserva nazionale del Titicaca, dove si trovano rare specie di animali acquatici, come le rane giganti.

Visita Isole Galleggianti



Queste isole galleggianti situate a 30 minuti dalla riva del lago Titicaca sono considerate le sue principali attrazioni. Sono atolli artificiali fatti di totora, una pianta acquatica che cresce sulla superficie del lago. Qui si trovano case, scuole e chiese costruite con queste canne. Il popolo Uros è considerato una delle più antiche civiltà delle Ande, persino più degli Incas.

Visita Isola di Taquile





Un'oasi di colore in mezzo al Lago Titicaca: l'Isola di Taquile è così perché i suoi edifici colorati ricordano le atmosfere dei climi caldi, ma anche per l'eccellenza nella lavorazione tessile. A Taquile infatti si possono osservare gli artigiani impegnati nella creazione di stoffe variopinte e acquistare ottimi manufatti come sciarpe, guanti, cappelli, che ti terranno al caldo durante le fredde notti andine e saranno souvenir graditi e autentici.

12. Chivay

Chivay è una piccola città del Perù meridionale, capoluogo della provincia di Caylloma nella regione di Arequipa. È il principale centro urbano fra quelli situati nel Cañón del Colca. Questa località è scelta da molti turisti come punto di partenza per visitare la Cruz del Condor, un famoso punto panoramico del canyon da cui è possibile ammirare il volo dei condor delle Ande.

Visita Cruz del Condor

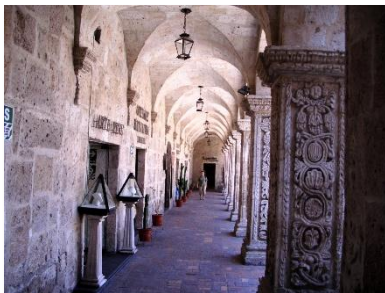




In un'altura della valle del Colca dove i condor hanno i loro nidi e da dove si possono osservare mentre volano in cerca di cibo, c'è questo punto d'osservazione chiamato la Cruz del Condor. I condor depongono un uovo (raramente due) ogni due anni circa, il tempo necessario al nuovo nato di imparare a volare. Sono monogami e vivono 60/70 anni. I maschi adulti possono raggiungere un'altezza di 120 cm e un'apertura alare di 280 cm, le femmine sono più piccole.

13. Arequipa

Arequipa, capoluogo dell'omonima regione, è una città di epoca coloniale. Circondata da tre vulcani, è caratterizzata dalla presenza di numerosi edifici barocchi costruiti in sillar, una pietra vulcanica bianca. Il centro storico ruota attorno a Plaza de Armas, la maestosa piazza principale delimitata a nord dalla cattedrale neoclassica del XVII secolo, al cui interno sono esposti oggetti religiosi e opere d'arte.



Plaza de Armas è la piazza centrale e il cuore pulsante di Arequipa. E' di una bellezza unica, resa ancora più incantevole dalla Basilica dal vulcano El Misti sullo sfondo. La Cattedrale di Arequipa affaccia direttamente sulla piazza ed è il principale edificio di culto cattolico della città. La prima cattedrale fu costruita nel 1540, non appena venne fondata Arequipa e vennero usate pietre vulcaniche per le fondamenta e i muri e volte in mattoni.

Monastero de Santa Catalina



Il Monastero di Santa Catalina è una delle attrazioni più visitate e amate dai turisti e la riconoscerete subito per una caratteristica che la contraddistingue dal resto della città: il colore rosso/azzurro delle pareti. Un'altra sua caratteristica vi colpirà sin da subito, non appena metterete piede dentro: il grande silenzio che c'è tra le sue mura. Il monastero è un convento di suore appartenenti all'ordine di Santa Caterina da Siena, le quali fecero voto di silenzio a vita.

14. Cittadini Peruviani

Nella regione andina di Colombia, Bolivia, Perù ed Ecuador i costumi tipici si distinguono per i loro colori, trame e forme brillanti. Il costume femminile più caratteristico delle Ande peruviane è la gonna a pieghe dai colori vivaci e disegni, di solito floreali.

Giovani Peruviani



I bambini peruviani sono vestiti all'occidentale in casa, mentre quando vanno alle feste religiose indossano costumi tradizionali che cambiano da tribù a tribù.

Le Signore Peruviane



L'abbigliamento tradizionale è luminoso e variopinto, con trame e disegni geometrici che fanno parte della tradizione millenaria del Perù. Le donne indossano molti strati di gonne colorate, mentre gli uomini vestono poncho e sandali. La gonna, nella maggior parte dei casi, è in realtà realizzata con più gonne sovrapposte. Nella parte superiore, le donne di solito usano gilet fatti a mano che attirano l'attenzione per i loro colori vivaci e per i dettagli del loro disegno.

Mercati Peruviani





Lasciatevi trasportare dai colori e dai profumi del vero Perù perché questi mercati non sono turistici ma sono frequentati dai peruviani, sono mercati veri!

15. Vigogna – Guanaco – Lama – Alpaca

Specie di mammifero ungulato camelide, diffuso nell'America Meridionale dalle Ande cilene alla Terra del Fuoco. Ha pelo morbido, giallo rossiccio sul dorso, chiaro nelle parti inferiori; privo di gobba. Tipico animale di montagna, vive in piccoli branchi composti da un maschio e da parecchie femmine con i loro piccoli.

Vigogna



Il guanaco è un camelide diffuso in America meridionale, negli stati di Perù, Ecuador, Cile e Argentina. La distribuzione del guanaco è molto estesa, ma in forma assolutamente discontinua, dal nord del Perù fino alla Terra del Fuoco; dal livello del mare fino ai 4 600 m d'altitudine.

Alpaca





Alpaca e Lama, sebbene risultino molto simili a chi non li ha mai visti dal vivo, sono due animali differenti con caratteristiche e peculiarità distintive proprie. L'alpaca è un mammifero della famiglia dei camelidi, originario del Sudamerica, addomesticato e allevato soprattutto per utilizzarne la pregiata lana e, in misura minore, la carne. Il Lama è una specie domestica che deriva dal Guanaco e a questo assomiglia per la morfologia e per il comportamento.

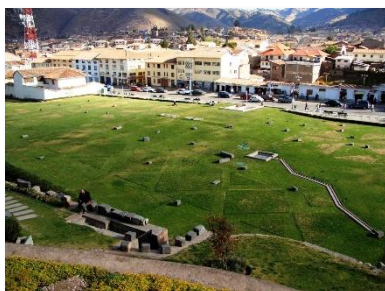
Guanaco – Pecore



Turisti a contatto con: lama/guanaco e pecore....

16. Spettacoli durante il viaggio

Tutto questo si trova in un paese che vanta uno dei paesaggi più vari e spettacolari del Sud America. Le Ande peruviane sono di certo le più belle del continente e sulle montagne vivono milioni di indios degli altipiani che parlano ancora l'antica lingua quechua e mantengono uno stile di vita tradizionale.





I ricordi vengono in mente rapidamente e sembrano fare a gara tra di loro per essere considerati ognuno il più importante. Tutto il viaggio merita di essere ricordato e tutti i posti sono risultati fantastici ciascuno per un motivo diverso. Come non ricordare il lungo viaggio che, attraversando il deserto e in mezzo a paesaggi mozzafiato, ci ha portato da Lima ad Arequipa passando per le Isole Ballestas e le Ande..... Le foto sono ricordi indelebili nella nostra mente e nei nostri cuori...